



ALICE NEL PAESE DEI CALL CENTER

Autore **Dalila Coviello**
 Casa editrice **Nikeditrice**
 Anno di pubblicazione **2014**
 Numero di pagine **176**
Prezzo € 10,00
 ISBN 9788894043204

Prefazione a cura di Antonio Errico

BREVI INFORMAZIONI SULL'AUTORE

Nata nel 1986 sui monti della Basilucania - come le piace chiamarla prendendo spunto dalla definizione di un suo vecchio amico. Tra prati e fiorellini immaginava di crescere come Heidi, ma a ventotto anni suonati, suo malgrado, ha dovuto realizzare che oggi somiglia, nello spirito, piuttosto a uno dei briganti che abitavano la sua terra d'origine. Da 5 anni vive in Abruzzo, prima per studio e poi per lavoro, o per meglio dire lavori;

dopo un'infinita serie di colloqui, 'arrangiamenti' e fantasiosi contratti, oggi è precaria a tempo indeterminato e sogna da sempre di fare della scrittura un mestiere e vivere circondata da bambini, biscotti e muri bianchi (sui quali scrivere, è ovvio). Tanto per iniziare, ha deciso di raccontare il suo percorso post-universitario in questa Italia che proprio non si decide a lasciare: così è nata Alice

TRAMA

Alice ha una laurea, un armadio pieno di speranze un po' sbiadite, nel cassetto sogni e calzini spaiati. E, dettaglio non trascurabile, è una cittadina italiana, di quell'Italia da cui i suoi coetanei fuggono a gambe levate alla ricerca di un futuro migliore.

Intrappolata nella postazione del call center in cui lavora, Alice cerca di non arrendersi, a suon di ironia e caffè macchiato, nonostante gli inconcludenti colloqui di lavoro e la sua condizione di precaria dalla testa ai piedi (cuore compreso).

Ritratto contemporaneo di un laureato italiano medio, senza pillole indorate, e con un finale che potrebbe avere qualcosa di lieto... ma non necessariamente!

PERSONAGGI

Un call center pieno di laureati e laureandi, una coinquilina con papà che puntualmente le ricarica la Postepay, una casella di posta intasata di cv inviati ma con la cartella 'in arrivo' sempre vuota, un ex manager che fa le bolle di sapone e poi Alice, precaria, laureata e un po' tradita dal suo stesso Paese...

LUOGHI E TEMPI DEGLI EVENTI

In una realtà fin troppo attuale, la protagonista descrive la sua vita e quella dei suoi coetanei dalla postazione del call center da cui lavora, dall'autobus che la porta all'ennesimo colloquio, dal bar in cui mangia torte e coltiva speranze. Ambientato ieri, oggi e si spera non domani.

NARRATORE

Alice guarda e racconta attraverso i suoi occhi, sempre in prima persona, analizzando ed analizzandosi, ma riesce a fornire al lettore altri punti di vista attraverso il suo, disincantato ma ancora fresco e pungente.

STILE

Diretta, sincera, spietata con sé stessa e con gli altri, ironica q.b. per salvarsi dall'esistenza che conduce: disoccupazione, precarietà, lavori inventati e lauree dimenticate. Alice fa ridere anche quando è triste e fa riflettere anche quando è frivola.